

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 26 aprile 2022

In Aosta, il giorno ventisei (26) del mese di aprile dell'anno duemilaventidue con inizio alle ore otto e trentanove minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente Erik LAVEVAZ

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Roberto BARMASSE

Luciano CAVERI

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **466** OGGETTO :

DETERMINAZIONE DELLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DOVUTA, PER L'ANNO ACCADEMICO 2022/2023, DAGLI STUDENTI ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA, AI SENSI DELLA L.R. 25/2001, E DAGLI STUDENTI ISCRITTI A CORSI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE DELL'ISTITUTO MUSICALE PAREGGIATO DI AOSTA – CONSERVATOIRE DE LA VALLÉE D'AOSTE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9BIS DELLA L.R. 8/1992.

LA GIUNTA REGIONALE

vista la legge regionale 4 settembre 2001, n. 25 (Finanziamento dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, interventi in materia di edilizia universitaria e istituzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario) e, in particolare, l'articolo 4 concernente la tassa regionale per il diritto allo studio universitario;

vista la legge regionale 17 marzo 1992, n. 8 (Interventi regionali a favore di una Fondazione per la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio musicale tradizionale e per lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale in Valle d'Aosta) e, in particolare, l'articolo 9bis, concernente l'istituzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario per corsi di alta formazione artistica e musicale;

atteso che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della legge regionale 25/2001 e dell'articolo 9bis, comma 4, della legge regionale 8/1992 sopracitate, la Giunta regionale provvede annualmente, con propria deliberazione, all'aggiornamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario in base al tasso di inflazione programmato;

richiamata la propria deliberazione n. 1058 in data 18 aprile 2008, concernente l'approvazione della bozza di convenzione tra la Regione e l'Università della Valle d'Aosta per la delega all'Università della riscossione della suddetta tassa, rinnovata in data 21 giugno 2018, in base alla quale l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio è stabilito dalla Giunta regionale entro il 31 maggio di ogni anno;

preso atto che il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio, all'articolo 18, comma 8, modifica la disciplina relativa alla tassa regionale per il diritto allo studio, di cui all'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, agganciando il processo di determinazione della stessa all'indicatore economico corrispondente ai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) del diritto allo studio, che devono essere definiti con un successivo decreto statale da adottarsi entro un anno dalla data di entrata in vigore del suddetto Decreto legislativo;

atteso che il Decreto legislativo 68/2012 dispone che, in attesa del succitato decreto attuativo, la tassa è dovuta nella misura di euro 140,00;

richiamata la propria deliberazione n. 527 in data 10 maggio 2021, con la quale è stato determinato in euro 140,00 l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2021/2022;

ritenuto opportuno di confermare in euro 140,00 l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2022/2023, considerato che il sopracitato decreto che fissa i requisiti di eleggibilità non è ancora stato emanato;

preso atto di quanto riferito dall'Assessore all'istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate Luciano Caveri;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura politiche educative dell'Assessorato istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate ai sensi dell'articolo 3 comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore all'istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate, Luciano Caveri;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1) di determinare in € 140,00 (centoquaranta/00) l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario dovuta, per l'anno accademico 2022/2023, dagli studenti iscritti all'Università della Valle d'Aosta, ai sensi della l.r. 25/2001, e dagli studenti iscritti a corsi di alta formazione artistica e musicale dell'Istituto musicale pareggiato di Aosta – Conservatoire de la Vallée d'Aoste, ai sensi dell'articolo 9bis della l.r. 8/1992;

2) di dare atto che i proventi derivanti dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario, per l'anno accademico 2022/2023, verranno accertati al capitolo E0007519 "Tassa diritto allo studio universitario" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024;

3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.